

PLUS Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai – Baratili S. Pietro – Bauladu – Cabras – Milis – Narbolia – Nurachi – Ollastra – Oristano – Palmas Arborea – Riola Sardo – Samugheo – San Vero Millis – Santa Giusta – Siamaggiore – Siamanna – Siapiccia – Simaxis – Solarussa – Tramatzza – Villanova Truschedu – Villaurbana – Zeddiani – Zerfaliu

Azienda ASL n. 5 - Oristano – Provincia di Oristano

Ente capofila: Comune di Oristano
Piazza Eleonora d'Arborea – tel. 0783 7911

VERBALE N. 3 DEL 01/06/2016 DEL COMITATO DIRETTIVO

L'anno duemilasedici, il giorno **01** del mese di **giugno**, alle ore **16,00**, nella sede del Comune di Oristano si è riunito il Comitato Direttivo del PLUS per l'attuazione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) – Ambito del Distretto di Oristano - previsto dalla L.R. 23/12/2005, n. 23.

Presiede la seduta Obinu Maria – Assessore Politiche Sociali Comune di Oristano

Svolge le funzioni di segretario il Sig. Sitzia Renzo – Coordinatore dell'Ufficio di Programmazione e Gestione.

L'Ordine del giorno prevede:

1. Ripartizione fondi ai Comuni per l'integrazione rette presso strutture residenziali (presa d'atto)
2. Servizio di trasporto disabili ai luoghi di cura – Rimodulazione servizio
3. Bilancio sociale
4. Progetto Emergenza Abitativa Azione "Una casa per amica annualità 2016"
5. Progetto Emergenza Abitativa Azione "Un tetto per tutti"
6. Modifica fasce ISEE pasti a domicilio
7. Comunicazioni in merito all'incontro tenutosi a Cagliari in data 23/05/2016 in merito ai PLUS

Risultano presenti i Sigg.ri:

	COMUNI	RAPPRESENTANTI	PRESENTI	ASSENTI
1.	CABRAS	Carrus Cristiano - Sindaco	X	
2.	NARBOLIA	Pisanu Maria Giovanna – Sindaco	X	
3.	OLLASTRA	Flore Giuseppino	X	
4.	ORISTANO	Obinu Maria – Assessore	X	
5.	SAMUGHEO	Olla Sara - Assessore	X	
6.	SANTA GIUSTA	Erbì Pier Paolo	X	
7.	SOLARUSSA	Marceddu Enrico - Sindaco	X	
8.	TRAMATZA			X
9.	ASL N. 5 ORISTANO			X

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Prima dell'inizio dei lavori il Presidente ringrazia per la loro attività nel Comitato Direttivo i Sindaci che termineranno il loro mandato il 5 giugno 2016 e che non hanno proposto la loro candidatura per la prossima tornata amministrativa tra i quali sono presenti alla seduta i Sindaci di Ollastra e Solarussa.

Procede, quindi ad illustrare l'argomento al primo punto dell'o.d.g.: Ripartizione fondi ai Comuni per l'integrazione rette presso strutture residenziali (presa d'atto). Comunica che l'Ufficio di Piano, sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato Direttivo del 16/03/2016 (30% in parti uguali a tutti i Comuni dell'Ambito e 70% in proporzione alle spese sostenute nell'anno 2015 e comunicate dai Comuni) ha ripartito l'importo complessivo del fondo, pari a €. 350.000,00, come risulta dal prospetto allegato alla presente.

Il Comitato Direttivo prende atto.

Si passa al 2° punto all'o.d.g.: Servizio di trasporto disabili ai luoghi di cura – Rimodulazione servizio

Il Presidente riferisce che durante la sperimentazione del servizio di trasporto delle persone disabili ai centri di riabilitazione, attuata mediante la collaborazione delle Associazioni LAVOS di Oristano e SVS di Simaxis, giunta ormai alla 5^a annualità, sono emerse diverse criticità:

- a) Alto costo di gestione con spese fisse incompressibili (stipendi e oneri per il personale)
- b) Impossibilità di assicurare il trasporto a tutti i soggetti richiedenti il servizio (soprattutto per la riabilitazione adulti).
- c) Stato di grave obsolescenza dei mezzi di trasporto in dotazione, bisognosi di frequenti e costosi interventi di manutenzione straordinaria.

Si rende, pertanto, non rinviabile una rimodulazione della gestione del servizio. In tal senso l'Ufficio di Piano, a seguito di diversi incontri con i responsabili dei servizi di riabilitazione e di neuropsichiatria infantile nonché con il responsabile socio sanitario della ASL n. 5 di Oristano, ha proposto il seguente progetto di gestione:

- a) Adozione di un apposito regolamento distrettuale per la disciplina del servizio di trasporto dei disabili;
- b) riconoscimento agli utenti il diritto al trasporto per mezzo di un voucher il cui valore unitario sia determinato dalla distanza tra il Comune di residenza degli stessi e il centro di riabilitazione e prevedendo 3 fasce di costi: fino a 10 Km., da 11 a 20 km., oltre 20 km;
- c) costituzione di un albo di fornitori del servizio di trasporto diviso in 2 sezioni: adulti e minori
- d) attivazione del servizio a seguito di istanza da inviare all'Ufficio di Piano del PLUS, corredata dalla seguente documentazione: certificato attestante il riconoscimento di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/1992; prescrizione rilasciata dalla ASL relativa al percorso di riabilitazione; ISEE socio sanitario in corso di validità
- e) Rimborso dei costi del servizio all'utente dietro presentazione del voucher datato, timbrato e firmato dal fornitore del servizio, corredato dall'elenco di viaggi effettuato

Dopo breve discussione il Comitato approva all'unanimità.

Il presidente prosegue con l'illustrazione del 3° punto all'O.d.G.: "Bilancio sociale"

Lo scopo del Bilancio sociale territoriale d'ambito distrettuale (BSD) è la rendicontazione degli esiti conseguiti attraverso l'attuazione degli obiettivi e delle azioni indicati nel PLUS Triennio 2012/2014 per la salute ed il benessere sociale, con specifico riferimento al programma attuativo dell'anno di proroga 2015

Il Bilancio sociale distrettuale è anche l'occasione per valutare se le strategie e le ipotesi di soluzione o contenimento dei problemi sociali locali, su cui si era basata la programmazione, si sono rivelate adeguate e, quindi, possono essere confermate e standardizzate.

Dal punto di vista normativo il bilancio sociale è stato reso obbligatorio per i PLUS dalla L.R. 23/2005.

Infatti l'art. 37 della L.R. 23/12/2005, n. 23 dispone che, entro il 15 febbraio di ogni anno di vigenza i Piani Locali Unitari dei Servizi (PLUS) predispongono il Bilancio sociale delle politiche e degli interventi realizzati, in cui sono riportati:

- a) lo stato di realizzazione locale del sistema integrato;
- b) l'andamento della spesa sociale;

c) gli esiti dei progetti sperimentali eventualmente attivati.

Il bilancio sociale, elaborato con la partecipazione dei soggetti coinvolti nella conferenza di programmazione di cui all'articolo 21 della medesima L.R. 23/2005, costituisce atto preliminare per la programmazione locale.

Nelle more della adozione da parte della RAS di apposite linee guida Il Gruppo di lavoro utilizzerà le indicazioni contenute nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - del 17 febbraio 2006 (Direttiva Baccini) sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche.

L'ufficio di Piano ha predisposto apposite linee guida per la redazione del Bilancio sociale d'ambito che si allegano alla presente.

Dopo breve discussione il Comitato Direttivo approva all'unanimità

Si passa al 4° punto all'o.d.g.: Progetto Emergenza Abitativa Azione "Una casa per amica annualità 2016"

Il Presidente ricorda che anche nella programmazione PLUS relativa ai fondi annualità 2015 è previsto il progetto "Emergenza abitativa" azione "Una casa per amica". Nella precedente annualità la predetta misura ha consentito a numerosi cittadini residenti nell'ambito distrettuale di mantenere il proprio alloggio che, a seguito di sentenze di sfratto esecutivo o altri gravi eventi improvvisi, rischiavano di perdere, in molti casi in presenza di minori a carico.

L'Ufficio di Piano, valutate le criticità presenti nella passata annualità, ha predisposto un nuovo progetto che, tra le innovazioni, prevede la presentazione dell'ISEE nonché l'inserimento del progetto predisposto dai servizi sociali nella piattaforma software.

Dopo breve discussione il Comitato approva all'unanimità il progetto relativo all'annualità 2016 che si allega al presente verbale.

Si prosegue con il 5° punto all'o.d.g.: Progetto Emergenza Abitativa Azione "Un tetto per tutti"

Il Presidente riferisce sull'attività del dormitorio che ha consentito un ricovero notturno in favore di n. 21 persone in grave emergenza abitativa e senza fissa dimora per complessivi 1850 ricoveri notturni. Le persone ospitate provengono per la maggior parte dall'ambito PLUS mentre alcune da fuori ambito. La gestione della 1^ annualità ha comportato spese per complessivi €. 40.000,00.

Propone, quindi, l'approvazione del progetto per la 2^ annualità che prevede spese per complessivi €. 25.000,00.

Il Comitato approva all'unanimità.

Si prosegue con il 6° punto all'o.d.g.: "Modifica fasce ISEE pasti a domicilio"

Illustra l'argomento il Presidente spiegando ai presenti che le fasce di ISEE precedentemente approvate penalizzavano gli utenti con indicatori posti nella fascia immediatamente superiore. L'ufficio di Piano, per limitare tali penalizzazioni, ha proposto un aumento delle fasce di ISEE, portandole da 6 a 9, in modo da dare gradualità nel passaggio da una fascia all'altra e rimodulando le percentuali di contribuzione portandole da un minimo del 10% ad un massimo del 100%

Il Comitato approva all'unanimità

Si passa, infine all'ultimo punto all'o.d.g.: "Comunicazioni in merito all'incontro tenutosi a Cagliari in data 23/05/2016 in merito ai PLUS"

Prende la parola il Coordinatore comunicando ai presenti che in data 23 maggio u.s. si è tenuta a Cagliari, all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale un incontro con il Direttore Generale delle Politiche Sociali per condividere le strategie e le azioni da porre in essere negli ambiti PLUS con specifico riferimento all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, specificatamente alla 2^ fase dell'inclusione sociale. Durante la quale sono stati illustrati, altresì, i seguenti argomenti:

- Comunicazioni sulla programmazione 2016
- Stato di attuazione delle nuove linee guida per la programmazione e gestione dei PLUS
- Azioni di rafforzamento amministrativo dei PLUS

- Aggiornamento sul trasferimento delle risorse per la gestione associata e il funzionamento degli Uffici di Piano

Dall'incontro sono emerse le seguenti novità:

- a) Ai PLUS saranno attribuite, già dall'anno in corso, azioni per la seconda fase dei flussi migratori non programmati con conseguente erogazione di risorse finanziarie a ciò destinate;
- b) Per quanto riguarda lo stato di attuazione delle nuove linee guida si è ancora in attesa della completa attuazione della riforma delle autonomie locali nonché della sanità;
- c) In vista del graduale conferimento ai PLUS delle competenze relative alle varie leggi di settore è previsto il rafforzamento degli Uffici di Piano con la ripartizione agli ambiti PLUS, già dall'anno in corso, di ulteriori risorse destinate all'assunzione di personale;
- d) Il servizio della Programmazione sociale e organizzazione sta provvedendo alla predisposizione degli atti per il trasferimento delle risorse agli ambiti PLUS delle risorse sia per la gestione associata che il funzionamento degli Uffici di Piano

Al termine dell'esposizione il Comitato Direttivo prende atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Coordinatore dell'U.P.G.

Renzo Sitzia



Il Presidente

Maria Obinu

